Zeitschrift: Archi: rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss

review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2010)

Heft: 2

Artikel: L'aviorimessa della base aerea di Locarno-Magadino

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-169943

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 27.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ARGE Gellera SA & Pfister Schiess Tropeano und Partner

Architekten AG foto Filippo Simonetti

L'aviorimessa della base aerea di Locarno-Magadino

Nel novembre del 1941, approfittando della presenza dell'aeroporto civile di Locarno - Magadino, il comando dell'Esercito decide di insediare una base per l'istruzione di piloti e osservatori. In seguito sono stati costruiti diversi hangar, baracche, officine e caserme.

Nel 1971, vista la precarietà della pista di atterraggio in erba, viene realizzata una pista in duro.

Con la vendita da parte della Confederazione, negli anni '90, degli aereoporti di Ambri, Lodrino e Samaden, la base aerea di Locarno acquista importanzan rimanendo di fatto l'unico aeroporto militare al sud delle Alpi. In seguito alle esondazioni del 1993 e del 2000, in cui il livello del lago raggiunse quota 197,54 m slm, Armasuisse decide di ristrutturare tutte le infrastrutture portando gli edifici a quota 198 m slm. Nel 2002 viene indetto un concorso, il cui obbiettivo è la ristrutturazione di tutti gli edifici costruiti a macchia di leopardo nel corso degli anni. Il programma richiedeva aviorimesse, officine, uffici, spazi di istruzione e la riorganizzazione della logistica di tutta l'area.

L'idea di progetto è molto semplice: concentrare tutti gli spazi in un unico volume in grado di gestire una serie di relazioni spaziali significative sia con gli edifici esistenti sia con il contesto. Questo volume è il limite fra il settore di volo che si trova a sud e la zona di servizio a nord. In questa area abbiamo realizzato un percorso diritto che ha un duplice obbiettivo: il primo di collegare i vari settori dell'aeroporto, il secondo di fungere da asse organizzatore della base.

L'aviorimessa, lunga 152 m e larga 33 m, è organizzata secondo un principio modulare e flessibile. Abbiamo pensato ad una grande astronave articolata come un organismo vivente, con una testa, una spina dorsale ed uno stomaco. La testa è il comando, la spina dorsale è l'arteria che collega il comando alle zone di servizio ed alle officine, mentre nello stomaco ci sono gli aeroplani. Lo spazio principale dell'aviorimessa misura 144 m x 26 m , ha un'altezza di 11 m, ed è divisibile in quattro moduli di 34,50 m x 25 m per mezzo di tende antifuoco. Il corridoio, che collega tutti i settori, è stato pensato per permettere al fruitore di sentire la dimensione dell'edificio.

La copertura è a shed ed ha la struttura portante in acciaio. Nel tetto è stato integrato un impianto fotovoltaico di 60 kW/h. Abbiamo sfruttato le caratteristiche formali, oltre che per l'illuminazione e la ventilazione naturale delle zone di lavoro, anche per integrare i pannelli solari che in questo modo diventano parte integrante dell'architettura del tetto.

La struttura portante è in cemento armato, le facciate esterne, la cui articolazione rispecchia la logica della struttura, sono eseguite con doghe di alluminio anodizzato al naturale.

Parallelamente al percorso abbiamo realizzato un parco veicoli. Volevamo costruire un ala di aeroplano sotto la quale posteggiare gli automezzi. Abbiamo pensato ad una pensilina molto semplice, con colonne in cemento armato e struttura metallica dal ritmo rigoroso la cui forma evocasse l'ala dei «Dornier Superwal 2»...

Aviorimessa della base aerea di Locarno-Magadino

Committente Armasuisse

capo progetto Ernesto Wisler

Architetti ARGE Gellera SA

& Pfister Schiess Tropeano & Partner Architekten AG

Fabrizio Gellera, Thomas Pfister

Ruggero Tropeano,

Cristina Tropeano, Rita Schiess Collaboratori E.Brazzola, M. Canonaco, R. Cusini

B. Fontolliet, N. Piazzoli C. Salvadè-Carina, C. Witzig

Ingegnere civile Moser & Associati SA; Minusio

Pini e Associati SA; Lugano

Anastasi SA Ingegneria; Locarno

Ingegnere carpenteria Giani & Prada

Studio d'ingegneria SA; Lugano

Ingegnere E Erisel SA; Bellinzona

Ingegnere RVCS Lombardi SA

Ingegneri Consulenti; Minusio

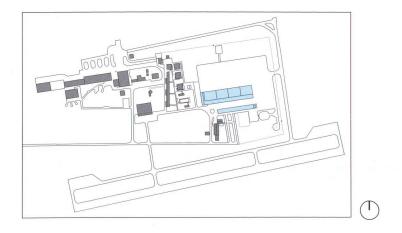
Sicurezza Sicuri-TI Sagl; Bellinzona Fisica costruzione: IFEC Consulenze SA; Rivera

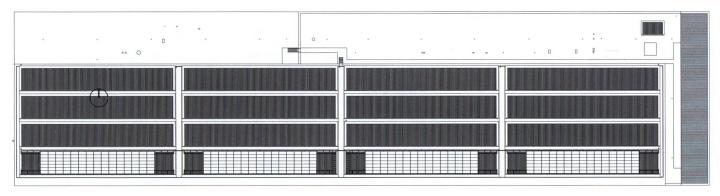
Geologia Leoni Gysi Sartori; Sorengo Fotografo Filippo Simonetti; Brunate

Date concorso: 2002 progetto: 2004

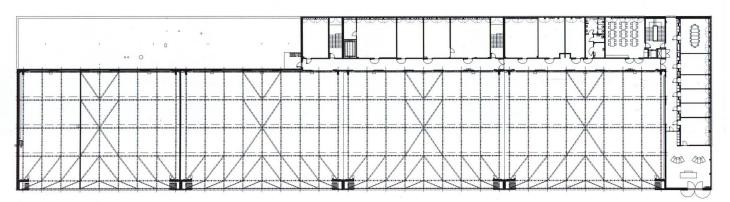
realizzazione: 2005-2007



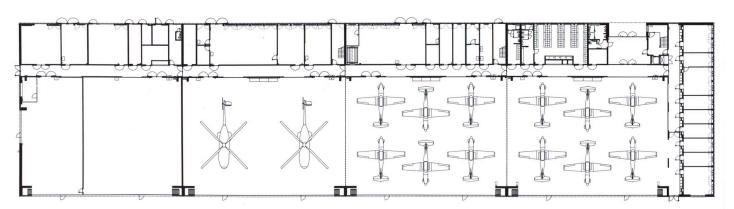




Pianta piano tetto

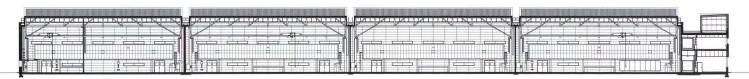


Pianta primo piano

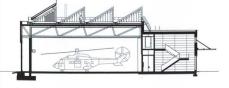


Pianta piano terra





Sezioni longitudinali





Sezioni trasversali



Fronte nord





